



La collezione epigrafica del Museo di Agrinio

Il Museo Archeologico di Agrinio è stato eretto nel 1960 e nel tempo ha raccolto materiali archeologici provenienti da tutto il distretto dell'Etoloacarnania (vd. *infra* in carta la distribuzione dei siti), databili dalla preistoria all'età romana.

La collezione epigrafica del Museo Archeologico di Agrinio comprende essenzialmente testi in greco, poche sono le iscrizioni in latino; è costituita in prevalenza da epigrafi funerarie, ma accoglie anche interessanti documenti di genere diverso: leggi sacre, decreti, arbitrati, liste, dediche pubbliche e private, documenti finanziari, manomissioni, abaci, miliari, cippi confinari, nonché alcune classi di *instrumenta* (bolli laterizi, sigle di vario genere). Il compito di pubblicarne i testi è stato assunto dalla Prof. Claudia Antonetti dell'Università Ca' Foscari Venezia e dal Prof. Peter Funke della Westfälische Wilhelms-Universität Münster, d'intesa con il Dr. Lazaros Kolonas, al tempo Direttore dell'Eforia alle Antichità Preistoriche e Classiche di Patrasso: il progetto congiunto prevede anche l'edizione dei testi epigrafici conservati nel Museo Archeologico di Tirreo (cf. poster a lato: Katharina Knäpper, Sebastian Scharff, Michael Tieke, *Die epigraphische Sammlung des Museums Thyreion*). Nel 2000 la collaborazione tra i due Professori e le rispettive *équipes* è stata formalizzata grazie al varo del progetto *Edizione di iscrizioni greche e latine dei Musei di Agrinion e Thyreion* (http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=83886), che per due anni ha goduto del supporto finanziario della CRUI e del DAAD (Programma Vigoni: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=65061).

L'uscita del duplice *corpus*, attualmente in fase di revisione, è prevista – in italiano e in tedesco – per l'anno in corso o per l'inizio del 2013 in una nuova serie dello Habelt-Verlag di Bonn, curatori principali Claudia Antonetti, Peter Funke e Lazaros Kolonas, coeditori Damiana Baldassarra, Edoardo Cavalli e Francesca Crema, Klaus Freitag, Matthias Haake, Katharina Knäpper e Sebastian Scharff.

Bibliografia di riferimento

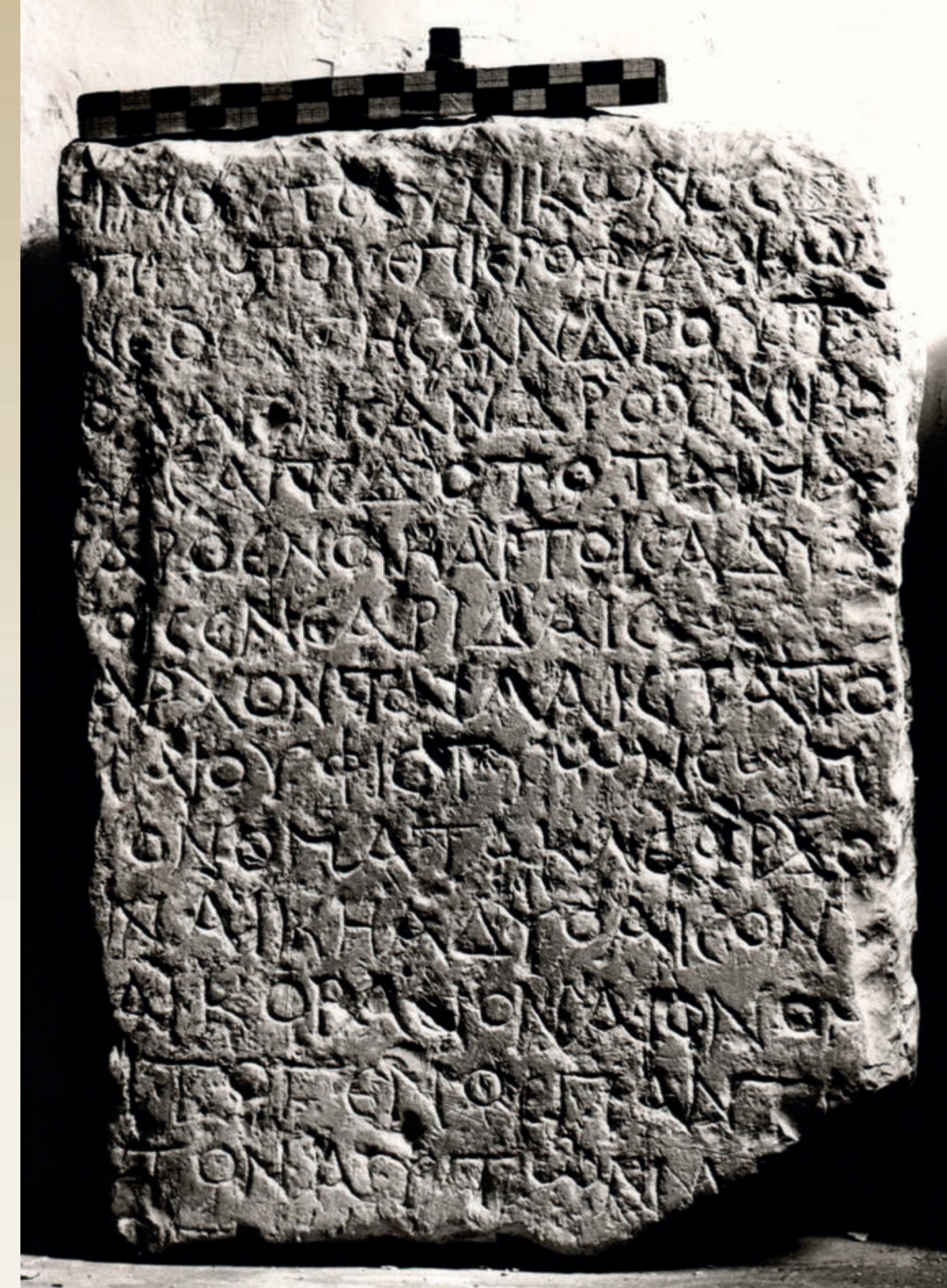
Inscriptiones Graeciae Septentrionalis voluminibus VII et VIII non comprehensae, consilio et auctoritate Academiae Litterarum Borussicae editae, Pars I. Inscriptiones Phocidis, Locridis, Aetoliae, Acarnaniae, Insularum Maris Ionii, Fasciulus I. Inscriptiones Aetoliae, edidit Guentherus Klaffenbach, Berolini 1932.

Inscriptiones Graeciae Septentrionalis voluminibus VII et VIII non comprehensae, consilio et auctoritate Academiae Litterarum Borussicae editae, Pars I. Inscriptiones Phocidis, Locridis, Aetoliae, Acarnaniae, Insularum Maris Ionii, Fasciulus II. Inscriptiones Acarnaniae, edidit Guentherus Klaffenbach, Berolini 1957.

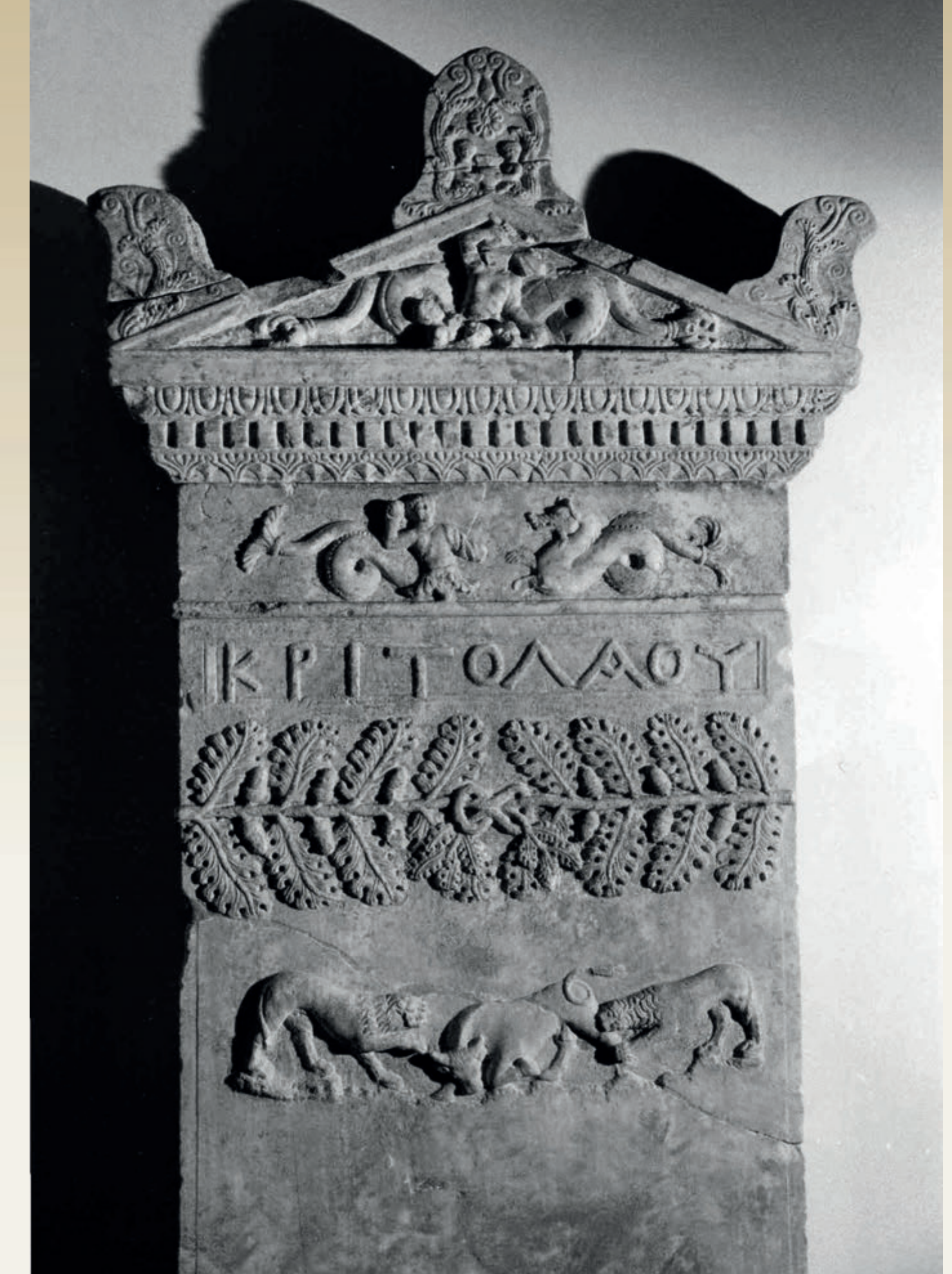
C. Antonetti, D. Baldassarra, *Aggiornamento archeologico-epigrafico e nuove prospettive di ricerca per l'Etolia e l'Acarnania*, *Epigraphica* 66, 2004, 9-35.

C. Antonetti, D. Baldassarra, E. Cavalli, F. Crema, *Τυπνίχα. Per Elaine: un 'piccolo' contributo*, in R. Catling, F. Marchand, M. Sasanow (eds.), *Onomatologos. Studies in Greek Personal Names presented to Elaine Matthews*, Oxford 2010, 312-319.

Info al sito web del Laboratorio di Epigrafia greca dell'Università Ca' Foscari Venezia: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=83599. Per bibliografia specifica delle iscrizioni presentate qui a lato vd.: http://admin.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=133607.



MA 29 (nr. inv. 4). Manomissione (Kryo Nero [Phistyon], II sec. a.C. seconda metà)



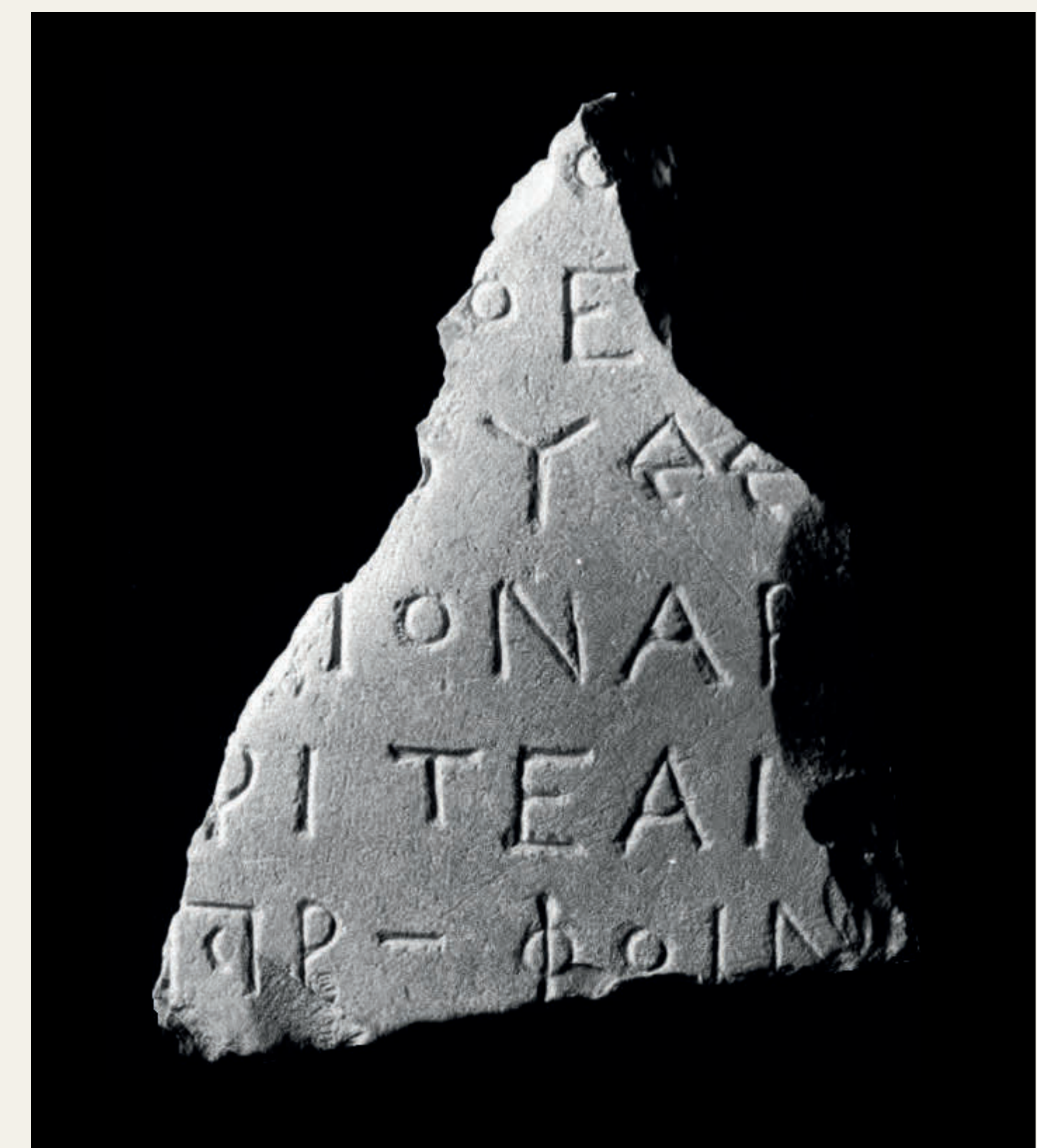
MA 82 (nr. inv. 27). Iscrizione funeraria (Gavalou [Trichonion], II sec. a.C. prima metà)



MA 13 (s. nr. inv.). Dedica a Demetra e Core (Angelokastro [Konopa-Arsinoe], II sec. a.C.)



MA 34 (nr. inv. 10). Iscrizione funeraria (Vlachomandra, VII/VI sec. a.C.)



MA 23 (s. nr. inv.). Documento finanziario (Astakos [Astakos], IV sec. a.C.)



MA 146 (nr. inv. 13 pilina). Bollo laterizio (Amvrakia [Medion], III sec. a.C.?)



Provenienza delle iscrizioni del Museo di Agrinio e principali musei della regione

LEGENDA



Principali musei



Località moderne



Siti antichi

